

Signor Thorvaldsen Stimatissimo

Thorvaldsens Museums

ARKIV.

Se' solo il vantaggio di conoscerla puot fare grato il soggiorno di Roma, se la sorte di avere ottenuto la sua indulgenza puot farne penosa la partenza, cosa deve aver provato in lasciarla chi a lei deve tutto cio' che possiede al mondo. Istruzione, Bonta' amichevole, e protezione in lei o' trovato, e da cio' ne o' ottenuto lucro e stato; ma a quali condizioni la sorte a' voluto favorirmi! in separarmi da chi prendo la liberta' di chiamar mio Padre. Se e' vero pero' che piu' non debba rivederlo, sara' per me disgrazia qualunque fortuna: mi perdoni Sig. Thorvaldsen, ma il mio cuore e' si pieno della sua beneficenza, che a' bisogno di manifestarle che lontano da lei non vivo: riceva frattanto i piu' rispettosi saluti da chi a' il piu' vivo desiderio di rivederla, mentre contutto il rispetto o' l'onore di essere

Fig. Io.

Firenze
1828. 10 di novembre

Suo umo servo ed allievo aff.

Boris Orlovsky

Signor Gasperini si ricorda alla sua memoria.

ad Signor
Signor Cavagliere Alberto Thorvaldsen

a Roma.